

Gruppo Zucchi**Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 ("TUF")**

Rescaldina, 27 febbraio 2015 - Vincenzo Zucchi S.p.A. - società quotata presso l'MTA di Borsa Italiana ([IT0000080553](#)) – ai sensi e per gli effetti dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/1998, in ottemperanza alla richiesta di Consob del 16 giugno 2010 e secondo le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, rende note le seguenti informazioni in risposta agli specifici punti richiamati dall'Autorità di Vigilanza.

a. *La posizione finanziaria netta della Società, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine*

(in migliaia di Euro)		31.01.2015	31.12.2014
A	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.202	2.226
B	Altre disponibilità liquide	-	-
C	Att. finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
D=(A+B+C)	Liquidità	1.202	2.226
E	Crediti finanziari correnti verso terzi	5	5
F	Crediti finanziari correnti verso controllate	1.774	1.975
G	Crediti finanziari correnti verso collegate	594	498
H	Debiti bancari correnti	93.909	96.170
I	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	89	89
L	Debiti verso altri finanziatori correnti	1.063	1.040
M	Debiti finanziari correnti verso controllate	67	95
N=(H+I+L+M)	Indebitamento finanziario corrente	95.128	97.394
O=(N-D-E-F-G)	Indebitamento finanziario corrente netto	91.553	92.690
P	Debiti bancari non correnti	-	-
Q	Indebitamento verso altri finanziatori non corrente netto	-	-
R=(+P+Q)	Indebitamento finanziario non corrente netto	-	-
S=(O+R)	Indebitamento finanziario netto	91.553	92.690

Al 31 gennaio 2015 l'indebitamento finanziario netto della Vincenzo Zucchi S.p.A. è pari a 91,6 milioni di Euro, in diminuzione di circa 1,1 milioni (1,2%) rispetto all'indebitamento finanziario registrato alla data del 31 dicembre 2014 (92,7 milioni di Euro).

Le linee di credito attualmente in essere sono regolamentate dall'accordo di ristrutturazione sottoscritto in data 21 marzo 2013 e divenuto efficace in data 28 giugno 2013. L'accordo sottoscritto prevede la conferma delle linee a breve termine per il finanziamento del capitale circolante netto per un ammontare complessivo massimo di 85,8 milioni di Euro, nonché il rimborso del residuo debito a medio e lungo termine mediante gli incassi che si realizzeranno dalla dismissione degli immobili.

Per le ulteriori informazioni relative all'accordo di ristrutturazione si rinvia al comunicato stampa del 21 marzo 2013.

La prospettata violazione al 31 dicembre 2014 di alcuni obblighi finanziari (*covenants*) previsti nell'accordo di ristrutturazione, l'avvenuto mancato pagamento della rata di rimborso di detto accordo in scadenza al 31 dicembre 2014, hanno determinato la possibilità che le banche finanziatrici si avvalgano, tra gli altri, del diritto a richiedere il rimborso anticipato dell'utilizzo delle linee di credito in essere. Ciò ha determinato, in applicazione dei principi contabili, la rappresentazione della passività finanziaria non correnti tra quelle a breve termine (ammontanti a circa 29 milioni di Euro).

La Vincenzo Zucchi S.p.A., con l'ausilio dell'advisor industriale AT Kearney, ha predisposto un nuovo piano industriale propedeutico alla formulazione di una proposta di manovra finanziaria, nell'ambito delle interlocuzioni intercorse con le Banche Finanziatrici al fine di addivenire, quanto prima, alla sottoscrizione di un nuovo accordo di ristrutturazione del debito.

Nelle more della revisione del piano economico-finanziario, la Vincenzo Zucchi S.p.A., in accordo con le Banche Finanziatrici, ha inoltrato, in data 30 ottobre 2014, una richiesta di Stand Still a valere sull'accordo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 182-bis L.F. stipulato in data 21 marzo 2013, attualmente in vigore, al fine di garantire il mantenimento delle linee di credito accordate e dallo stesso disciplinate.

b. Le posizioni debitorie scadute del Gruppo ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori del gruppo (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Alla data del 31 gennaio 2015 il Gruppo non ha posizioni debitorie scadute nei confronti degli enti previdenziali e dei dipendenti; ha, invece, debiti scaduti nei confronti dell'erario, relativamente alle ritenute operate nel mese di dicembre e non versate nei termini di legge, per le quali sta procedendo ad effettuare pagamenti rateizzati mediante l'istituto del ravvedimento operoso.

La Capogruppo Vincenzo Zucchi S.p.A., alla data del 31 gennaio 2015, ha debiti scaduti nei confronti di fornitori esterni al Gruppo, pari a circa 6,7 milioni di Euro (4,8 milioni al 31 dicembre 2014), di cui 1,3 milioni di Euro scaduti alla data del 31 gennaio 2015 (0,6 milioni alla data del 31 dicembre 2014).

La Capogruppo non ha debiti scaduti verso la controllata Mascioni S.p.A..

Non considerando la scadenza contrattuale del 31 gennaio 2015, la controllata Mascioni S.p.A. ha debiti commerciali scaduti nei confronti di fornitori esterni al Gruppo per 3,4 milioni di Euro (2,6 milioni al 31 dicembre 2014).

Nessun fornitore del Gruppo ha posto in essere azioni per il recupero dei crediti scaduti (ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.) tali da poter pregiudicare il normale andamento aziendale.

c. I rapporti verso parti correlate di codesta Società e del gruppo ad essa facente capo.

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

In conformità alla comunicazione Consob, si precisa altresì che il Gruppo ha effettuato operazioni con parti correlate ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione; tali rapporti contrattuali sono stati oggetto di esame e di approvazione anche da parte del Comitato di Controllo Interno.

(in migliaia di Euro)	Vendite nette	Costo del venduto	Spese di vendita e distribuzione	Costi di pubblicità e promozione	Costi di struttura	Altri (ricavi) e costi	Oneri e (proventi) finanziari	Oneri e (proventi) da partecipaz.	Quota (utile) perdita collegate
Società collegate									
Intesa S.r.l.		83			1		(1)		
A	-	83	-	-	1	-	(1)	-	-

DICHIARAZIONE EX ART. 154-BIS COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Crespi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

Vincenzo Zucchi S.p.A. è la holding operativa del più grande Gruppo italiano del tessile per la casa, un riferimento in ambito internazionale nella produzione e distribuzione di biancheria. Il Gruppo vanta attrezzature tecniche d'avanguardia, efficienti reti di vendita, i due marchi leader di settore in Italia (Zucchi e Bassetti) e una serie di firme in licenza che ne completano l'offerta. Persegue una costante politica d'innovazione e i suoi prodotti si contraddistinguono per un elevato contenuto di design e per il posizionamento nelle fasce media e medio-alta del mercato. Distribuisce i suoi prodotti in migliaia di punti vendita nei mercati europei e nel mondo con più di 2.000 clienti attivi tra distribuzione organizzata e dettaglio indipendente, disponendo di 170 negozi di proprietà o in franchising e di oltre 300 corner e shop in shop nei più qualificati department stores.

Per ulteriori informazioni:

Emittente

Stefano Crespi, Tel +39 331 448 200, mobile +39 3489585942, e-mail stefano.crespi@zucchigroup.it

Rossana Pastore, Tel +39 02 89404231, mobile +39 344 0770070, e-mail rossana.pastore@communitygroup.it